

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 Marzo 2022

L'anno 2022, addì 15 del mese di marzo, convocato nei modi di legge per le ore 16.00, si è riunito presso i locali del Municipio di Soccavo siti in piazza Giovanni XXIII n. 2, alle ore 17.09, il Consiglio della Municipalità 9 Pianura-Soccavo per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

- 1)“**Redistribuzione deleghe commissioni municipali**”,
- 2)“**Approvazione Documento III Commissione su installazione defibrillatori**”.

Presiede il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore, Col. Agliata Dott. ssa Antonietta.

Il Presidente dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale dei Consiglieri.

Risultano presenti i Sigg.:

Baiano Angela – Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – De Giulio Teresa - De Simini Antonio – Di Costanzo Luca – Di Martino Antonio – Gaetano Giuseppe – Gelormini Mario – Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni – Mazziotti Mario - Palmese Salvatore – Pisano Roberto – Ragno Assunta – Romano Agostino – Tirelli Fabio – Valentino Mattia – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zeconi Luigi.

Il Consigliere Di Gennaro è assente giustificata.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 23 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, dichiara valida la seduta.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: **Birra Giorgio, Gaetano Giuseppe e Romano Agostino**.

I Consiglieri Bianchimani, De Simini, Gelormini, Palmese e Tirelli dichiarano di aver bisogno della giustificata.

Il Presidente introduce quelli che sono gli ordini del giorno e, in merito al primo punto-Redistribuzione deleghe commissioni municipali precisa che, già a dicembre, in occasione dell'istituzione delle Commissioni Consiliari, si era stabilita la possibilità di effettuare una revisione, aspetto successivamente sollevato dagli stessi quattro Presidenti delle Commissioni. Chiarisce quale sarà l'ordine degli interventi in base ai Consiglieri che si sono iscritti a parlare.

Alle ore 17.12 risultano presenti i Consiglieri Ugo Patierno e Salvatore Sanges.

Presenti n. 25 Consiglieri.

Il Presidente concede la parola al Consigliere Zecconi che chiede di emendare le competenze della IV Commissione. Interviene il Consigliere Romano che ricorda come, in precedenza, si fosse stabilito come scadenza temporale per un'eventuale revisione il mese di Giugno e che una revisione dovrebbe comportare anche una modifica della composizione delle Commissioni stesse, che andrebbe discussa dall'assise politica tutta. Concetto quest'ultimo che fa suo anche il Consigliere De Giulio in virtù del fatto, ribadisce, che diversi colleghi hanno scelto una Commissione rispetto ad un'altra per poter trattare proprio determinate competenze.

Alle ore 17.23 esce il Consigliere Lezzi, entra il Consigliere Massimo Curcio.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere Gelormini spiega come si è giunti ad assumere la decisione oggetto del dibattito in atto ovvero in seguito ad una Conferenza dei Capigruppo durante la quale è stata formulata la proposta che doveva essere discussa in ogni singola Commissione, cosa che, sottolinea, è avvenuta nella IV. Ricorda come, in tale vicenda, si è tenuto conto anche del ruolo di garante che ricopre e assicura il Presidente Saggiomo. Perciò, invita a votare per evitare che sorgano problematiche che potrebbero paralizzare l'operato politico della Municipalità.

Alle ore 17.25 esce il Consigliere Gelormini.

Presenti n. 24 Consiglieri

La Consigliere Varchetta denuncia una scarsa comunicazione in merito alla vicenda e, in particolare, di non conoscere quali sono i criteri che hanno condotto alla formulazione dell'ordine del giorno di cui si sta discutendo.

Alle ore 17.27 entra il Consigliere Lezzi.

Presenti n. 25 Consiglieri

Alle ore 17.28 esce il Consigliere Baiano.

Presenti n. 24 Consiglieri

Alle ore 17.29 entra il Consigliere Gelormini, escono i Consiglieri Curcio e De Simini.

Presenti n. 23 Consiglieri

I Consiglieri Gelormini, Varchetta e Zecconi polemizzano e la Consigliere Varchetta rivendica quanto affermato poco prima.

Il Consigliere Luongo chiarisce che fin dall'incontro con il Sindaco Dottor Gaetano Manfredi, tenutosi al Polifunzionale di Soccavo, era sorta la necessità di una revisione di quanto stabilito in merito alle Commissioni. Concorda sul fatto che ci sia stato un errato modus operandi, ma ritiene che si dovrebbe votare, previa lettura delle modifiche che si adotterebbero.

Alle ore 17.31 entrano i Consiglieri Baiano e De Simini.

Presenti n. 25 Consiglieri

A questo punto il Presidente Saggiomo ricostruisce l'iter che ha condotto all'ordine del giorno e precisa che non era tenuto a conoscere altri aspetti della vicenda oltre quelli portati alla sua

attenzione dai Consiglieri, questi ultimi in quanto espressione di una volontà sorta in occasione dei lavori delle quattro Commissioni.

Alle ore 17.31 entra il Consigliere Curcio.

Presenti n. 26 Consiglieri

Il Consigliere Palmese interviene rivendicando l'aver discusso con i Consiglieri della I Commissione (che presiede) della questione. Ricorda che Lui e il Presidente della II Commissione Consigliere Luongo sono stati tra i primi a sollevarla, proprio in occasione della già citata visita del Sindaco, anche perché tra i primi ad organizzare sedute di Commissioni congiunte. Rifiuta energicamente l'idea che la presunta mancanza di comunicazione sia da imputare ad una presunta disparità ravvisabile nel confronto con alcuni colleghi Consiglieri, anche se concorda nel ritenere che alcune Commissioni hanno più deleghe di altre. Conclude sottolineando che quello di Presidente di Commissione è un ruolo molto complesso.

Il Consigliere Bianchimani rivendica la correttezza dell'iter, non accetta la possibilità di un rinvio ed invita a votare.

Alle ore 17.40 esce il Consigliere Valentino.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere De Giulio precisa che il suo zelo discende dalla volontà di tutelare le opinioni espresse dai suoi Commissari e perciò ne ha riportato la volontà.

Alle ore 17.41 escono il Consigliere Patierno e Zecconi ed entra il Consigliere Valentino.

Presenti n. 24 Consiglieri

Il Consigliere Pisano sostiene che, laddove non ci sia un accordo tra i Commissari, occorre far riunire la Conferenza dei Capigruppo per tracciare una linea da discutere poi con i colleghi e che ponga rimedio ad eventuali problematiche.

Alle ore 17.42 esce il Consigliere Pisano.

Presenti n. 23 Consiglieri

Il Consigliere Di Martino afferma che non è possibile votare dato che non tutti sono a conoscenza delle modifiche decise.

Il Presidente interviene per ricordare che gli atti del Consiglio sono a disposizione dei Consiglieri tutti a partire dalle 24 ore che precedono i Consigli.

Alle ore 17.44 entra il Consigliere Zecconi.

Presenti n. 24 Consiglieri

Il Consigliere Di Martino domanda se è effettivamente così complicato apportare modifiche senza intaccare gli equilibri politici.

Il Presidente ricorda che ogni proposta di cambiamento deve giungere dalle forze politiche.

Il Consigliere Di Costanzo interviene precisando che, negli organi deputati, c'è stata discussione sull'argomento e afferma di non capire le lamentele dei colleghi.

Alle ore 17.48 esce il Consigliere Baiano.

Presenti n. 23 Consiglieri

Il Consigliere Di Costanzo prosegue sostenendo che è necessario rivedere le competenze delle Commissioni e quindi invita l'assise politica di cui è parte a prendere atto dell'avvenuta discussione, tant'è che lui, in primis, ha preso visione dei documenti a cui si è accennato fino ad ora nel corso del dibattito e perciò che i passaggi del caso sono stati fatti e quindi si deve votare.

Alle ore 17.52 entra il Consigliere Baiano.

Presenti n. 24 Consiglieri

Il Presidente ricorda che il documento all'ordine del giorno non è stato oggetto di modifiche e prospetta, nel caso, la possibilità di avanzare una proposta di emendamento.

Il Consigliere Gaetano afferma che in Conferenza dei Capigruppo si è accennato alla questione, ma non è stata discussa. Ricorda che era stato prospettata una eventuale modifica delle competenze per giugno-luglio, non prima. Propone eventuale rinvio, altrimenti dichiara che voterà contro.

Alle ore 17.55 entra il Consigliere Pisano.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere Birra sostiene che i passaggi da fare sono stati rispettati, capisce che possano esserci ripensamenti, ma ricorda pure che ci sono problematiche che caratterizzano il territorio alle quali la Municipalità deve rispondere. Bisogna far sì che la macchina municipale non si blocchi e ricorda che, a fronte di una votazione, in futuro si potrà comunque ritornare sulla questione.

Il Consigliere Zecconi dichiara di voler passare nella III Commissione data la competenza relativa all'ASL, cui è interessato.

Alle ore 17.57 escono i Consiglieri Palmese e Valentino.

Presenti n. 23 Consiglieri

Il Consigliere Romano sostiene di non voler fare polemica, che è interessato a lavorare, ma occorre fare delle precisazioni.

Alle ore 17.58 entra il Consigliere Patierno.

Presenti n. 24 Consiglieri

Il Consigliere Romano non contesta l'iter della vicenda, ma lamenta che ci sia stata una scarsa comunicazione nelle Commissioni. Ricorda che la delibera relative alle Commissioni è stata votata solo a dicembre e non ha alcun senso prendere una decisione che la modifichi già ora.

Alle ore 17.59 entrano i Consiglieri Palmese e Valentino.

Presenti n. 26 Consiglieri

Il Consigliere Lezzi afferma che in un'ora si è solo fatta polemica e niente altro.

Alle ore 18.00 esce il Consigliere Zarra.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere Lezzi sottolinea l'importanza delle Commissioni, nelle quali, rivendica, si è lavorato già tanto, ma ritiene che ci sia ancora bisogno di fare altro. Invita ad agire affinché non si rovini l'armonia del Consiglio e ricorda ai colleghi che gli atti sono a loro disposizione, ma sostiene che, ad inizio Consiglio, il Presidente avrebbe dovuto chiarire quanto c'era da chiarire sull'ordine del giorno in discussione.

Alle ore 18.06 entra il Consigliere Zarra.

Presenti n. 26 Consiglieri

Per una decisione come quella al voto, il Consigliere Lezzi sostiene che l'ideale sarebbe stato attendere l'istituzione della Giunta, ma che è comunque meglio votare, soprattutto se non farlo, comporterebbe bloccare i lavori della Municipalità. Invita a votare anche perché nulla vieta, dichiara, di ritornare sulla decisione che si prenderebbe. L'importante è darsi da fare, afferma.

Il Consigliere Varchetta condivide lo spirito dell'intervento del collega perché anche per Lei la priorità è operare per il bene del territorio municipale. Propone di votare, ma denuncia quello che ritiene essere stato un errore di comunicazione e rivendica la sua posizione anche perché, afferma, è condivisa da altri colleghi.

Alle ore 18.11 esce il Consigliere Gelormini.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere Luongo si dice anche Lui d'accordo con il senso degli interventi di chi lo ha preceduto, ma rivendica la correttezza del suo operato e invita a votare per essere “operativi”.

Il Consigliere Di Costanzo ci tiene a chiarire ancora una volta che, durante la Conferenza dei Capigruppo, si è deciso di rivedere le competenze delle Commissioni e che la revisione delle stesse è stata discussa nelle diverse sedute delle quattro Commissioni.

Il Consigliere Bianchimani fa il suo intervento iniziale del collega Zecconi, chiede di votare e domanda la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo con ordine del giorno la “canonizzazione di Don Giustino”.

Alle ore 18.16 entra il Consigliere Gelormini.

Presenti n. 26 Consiglieri

Il Presidente sottolinea che il problema della comunicazione, purtroppo, è sempre esistito e che si sta lavorando per risolverlo.

Alle ore 18.18 esce il Consigliere Gaetano.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Presidente prosegue dicendosi contento del fatto che i vari interventi abbiano rivendicato la

correttezza formale dell'iter, ma a fronte di quanto sentito propone di rinviare la votazione per far in modo che si provveda ad un ulteriore riflessione sull'argomento.

Alle ore 18.21 entra il Consigliere Gaetano.

Presenti n. 26 Consiglieri

Il Presidente domanda se i Consiglieri vogliano votare su quanto da Lui suggerito oppure se passare alla trattazione del secondo ordine del giorno e lasciare, perciò, alla sua persona la decisione del rinvio.

Alle ore 18.23 esce il Consigliere De Giulio.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Consigliere Bianchimani ritiene debba essere l'Avvocato Saggiomo ad assumersi l'onere della decisione di rinvio e procedere con il secondo ordine del giorno.

Alle ore 18.29 entra il Consigliere De Giulio.

Presenti n. 26 Consiglieri

Il Presidente decide di non votare e proseguire il dibattito con il secondo ordine del giorno. Lo introduce e lascia la parola al Consigliere De Giulio, in quanto Presidente della III Commissione, competente in merito.

Il Consigliere De Giulio relaziona sul documento che riguarda l'installazione di defibrillatori su suolo pubblico, in prossimità di telecamere e non in farmacie e/o scuole, dove sono già presenti. Ricorda che ne sono stati richiesti quattro, di cui due per Soccavo e due per Pianura. Per i primi due sono state individuate come posizioni la Chiesa Montevergine a Via Epomeo e il tratto Via Nerva-Via Adriano (nei pressi dell'Ufficio Postale) mentre per gli altri due il Bar San Giorgio (Corso Duca d'Aosta) e l'incrocio tra Via Provinciale e Via Salvador Dalí (vicino Agenzia di Scommesse "Better"). Inoltre, sottolinea che l'Assessore Vincenzo Santagada ha promesso di presenziare alle installazioni (che, ha promesso, non resteranno le uniche) e l'istituzione di corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei defibrillatori.

Il Consigliere Varchetta elogia la relazione della collega e spera che l'accennata installazione di ulteriori defibrillatori avvenga al più presto, ma domanda che per la scelta delle future posizioni ci sia maggiore confronto.

Alle ore 18.48 esce il Consigliere Pisano.

Presenti n. 25 Consiglieri

Il Presidente fornisce indicazioni di carattere metodologico in merito alla questione delle comunicazioni tra le forze politiche.

Alle ore 18.49 esce il Consigliere Patierno.

Presenti n. 24 Consiglieri

Il Consigliere Bianchimani interviene per dichiarare di condividere lo spirito dell'intervento della collega Varchetta.

I Consiglieri Romano e Varchetta chiedono chiarimenti al Direttore per ciò che riguarda la questione delle comunicazioni. Il Colonnello Agliata rassicura sulla vicenda e promette che in futuro si ricorrerà anche al website del Comune per fornire informazioni.

Il Consigliere Gaetano dichiara di non essere d'accordo con quanto detto dal Consigliere Varchetta e il Consigliere Baiano afferma che la modalità con cui è avvenuta la scelta delle posizioni per i defibrillatori non è stata delle più felici. Il Consigliere Gaetano contesta la rapidità della decisione, anche se ci tiene a dire che non è il caso di rallentare i lavori del Consiglio con troppe discussioni.

Il Consigliere Palmese ribadisce l'importanza di istituire corsi per il corretto utilizzo dei defibrillatori, aspetto, a suo parere, importante quanto e forse più del numero e della posizione degli strumenti.

Il Presidente chiarisce qual è stato l'iter che ha condotto ad ottenere i defibrillatori, rivendicando un suo intervento presso i competenti uffici centrali. Anche in quella occasione emerse la necessità di porre in essere attività di formazione per il migliore uso della strumentazione.

Il Consigliere Zarra ricorda che il modus operandi delle discussioni nelle varie Commissioni non è sempre lo stesso, cosa, sì, ovvia, ma a tal proposito bisognerebbe che i Presidenti prestino più attenzione affinché ci sia una maggiore coordinazione dei lavori e di conseguenza delle relative comunicazioni. In merito al posizionamento dei defibrillatori dichiara che, nonostante la lodevole iniziativa, il numero ridotto degli stessi non comporta un impatto tale sul territorio da portare a preferire una zona ad un'altra e perciò chiarisce di non aver espresso preferenze al riguardo.

Il Consigliere Baiano sostiene che tale iniziativa andava condivisa in maniera maggiore e asserisce che il posizionamento dei defibrillatori deve tener conto di luoghi dove il traffico cittadino non è solito congestionarsi.

Il Consigliere Birra invita i colleghi ad un maggiore spirito di collaborazione anche sul fronte della condivisione delle notizie.

Visto l'esaurirsi del dibattito, il Presidente pone in votazione il secondo ordine del giorno.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Presenti n° 24

Votanti n° 24 + il Presidente

Assenti: Di Gennaro Valentina, Izzi Elio, Monaco Patrizia, Patierno Ugo, Petra Valerio, Pisano Roberto.

Favorevoli n° 24 : Baiano Angela – Bassano Federica – Bianchimani Roberto – Birra Giorgio – Curcio Massimo - De Giulio Teresa – De Simini Antonio – Di Costanzo Luca – Di Martino Antonio – Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario – Lezzi Maurizio - Luongo Franco – Mangiapia Giovanni - Mazziotti Mario – Palmese Salvatore – Ragno Assunta – Romano Agostino – Sanges Salvatore - Valentino Mattia – Varchetta Vincenza – Zarra Giovanni – Zecconi Luigi + il Presidente Avv. Andrea Saggiomo

Contrari: /

Astenuti: /

Alle ore 19.06 esce il consigliere Vincenza Varchetta.

Presenti n. 23 Consiglieri

Il Direttore informa che l'ordine del giorno è approvato.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori alle ore 19.07.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott.ssa Antonietta Agliata